

ROSA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	24122 BERGAMO (BG) ROTONDA DEI MILLE, 1
Codice Fiscale	03683080166
Numero Rea	BG 399372
P.I.	03683080166
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI (873000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A207539

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	551.716	628.513
II - Immobilizzazioni materiali	41.662	53.435
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.880	9.818
Totale immobilizzazioni (B)	604.258	691.766
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.043.981	1.683.282
Totale crediti	2.043.981	1.683.282
IV - Disponibilità liquide	12.650	7.310
Totale attivo circolante (C)	2.056.631	1.690.592
D) Ratei e risconti	30.327	15.540
Totale attivo	2.691.216	2.397.898
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.776	17.426
IV - Riserva legale	157.756	153.901
VI - Altre riserve	387.330 ⁽¹⁾	387.330
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(469.780)	(478.776)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.146)	12.851
Totale patrimonio netto	90.936	92.732
B) Fondi per rischi e oneri	59.887	59.387
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	586.305	515.353
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.880.598	1.654.148
Totale debiti	1.880.598	1.654.148
E) Ratei e risconti	73.490	76.278
Totale passivo	2.691.216	2.397.898

(1)

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Versamenti a copertura perdite	237.223	237.223
Riserva L. 904/77	150.106	150.106
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.499.013	6.695.243
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.600	20.064
altri	471	41.497
Totale altri ricavi e proventi	4.071	61.561
Totale valore della produzione	6.503.084	6.756.804
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	254.354	272.808
7) per servizi	1.907.525	2.031.704
8) per godimento di beni di terzi	241.540	214.110
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.882.990	2.960.779
b) oneri sociali	809.867	850.056
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	242.151	191.188
c) trattamento di fine rapporto	225.407	190.688
e) altri costi	16.744	500
Totale costi per il personale	3.935.008	4.002.023
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	93.999	142.091
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.897	121.261
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.102	20.830
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.330	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	113.329	142.091
12) accantonamenti per rischi	32.500	32.000
14) oneri diversi di gestione	5.743	29.967
Totale costi della produzione	6.489.999	6.724.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.085	32.101
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	5
Totale proventi diversi dai precedenti	4	5
Totale altri proventi finanziari	4	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.560	6.917
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.560	6.917
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.556)	(6.912)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.529	25.189
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.675	12.338
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.675	12.338
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.146)	12.851

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.146).

Attività svolte

La vostra Cooperativa, come ben sapete, gestisce servizi residenziali, semiresidenziali e territoriali per persone con disabilità e disturbi psichiatrici, operando in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Preliminarmente si informa che il presente Bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo corretti principi di continuità nei criteri di valutazione e rappresentazione dei fatti di gestione.

Tra i fatti di rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2022 si segnala sia prorogarsi degli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 che il conflitto Russo-Ucraino, fattori che hanno generato impatti importanti sulla gestione dei servizi, causando una riduzione delle marginalità rispetto alle previsioni.

Rispetto agli effetti dell'emergenza pandemica, la chiusura dei servizi residenziali e semiresidenziali in applicazione dei protocolli di sicurezza sanitaria, ne ha ridotto inserimenti e frequenze degli utenti, causando una riduzione dei ricavi rispetto agli standard previsti. D'altro lato, l'adozione richiesta dalle norme di natura sanitaria dei DPI destinati alla tutela di operatori ed utenti e l'assenteismo generato dalle "malattie" per sintomatologie COVID e delle necessarie risorse alternative alle coperture di servizio hanno determinato un incremento dei costi. Il conflitto Russo-Ucraino ha generato un ulteriore aumento degli oneri per incrementi del costo delle materie energetiche (utenze Gas ed elettriche) nonché e delle spese di trasporto, voci di costo rilevanti nella gestione delle nostre attività.

Si segnala anche come fatto di rilievo, che in data 29/06/2022 si è proceduto al rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione e del Presidente: le attività della nuova Presidenza sono state orientate ad una prima analisi e valutazione delle attività in essere e alla prefigurazione di un piano operativo e strategico mirato da un lato alla razionalizzazione del portafoglio attività esistenti e dall'altro all'individuazione di aree territoriali prioritarie di potenziale sviluppo, attraverso la partecipazione a gare o ipotesi di nuovi servizi.

La Cooperativa, in osservanza agli impegni istituzionali assunti verso tutti i Soci con lo Statuto Sociale ed i regolamenti interni, ha proseguito nell'obiettivo di consolidamento del patrimonio aziendale, attraverso:

- una attività di rafforzamento e fidelizzazione dei clienti, sia pubblici che privati, al fine di costituire una solida fonte di lavoro per tutti i Soci

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Fra le Immobilizzazioni immateriali è stato iscritto il Disavanzo di Fusione, pari al maggior valore attribuito al complesso dei beni e dei diritti acquisiti dell'incorporazione della Cooperativa AZZURRA, rispetto al Valor netto patrimoniale incorporato.

Tale posta, iscritta in neutralità fiscale, sarà attribuita a ciascun esercizio in misura pari all'apporto di utilità economica derivante dalla Fusione e comunque per un importo non inferiore al 5%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	15%
Altri beni	Macchine elettroniche: 20% Mobili e arredi nella misura del 12% Beni inferiori a € 516,46 di valore unitario al 100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

La voce "Altri Fondi" è stata costituita mediante accantonamenti prudenziali a copertura di oneri e costi futuri inerenti l'applicazione del nuovo CCNL e la gestione dei rapporti di lavoro.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale dall'IRES a norma del combinato disposto dell'art. 12 DPR 904/77 e dell'art. 11 del DPR 601/73 (confermato con interpretazione dell'Agenzia delle Entrate nella Ris. 80 del 25/03/2009) e delle leggi speciali in materia, nonché è esente da IRAP per la quota di Imponibile maturata nella Lombardia. Inoltre gode dell'applicazione di aliquote agevolate per disposizione di legge per la quota di imponibile prodotta nelle altre Regioni.

Il tutto come meglio esposto in apposito prospetto in altra sezione di questa Nota Integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Mutualità prevalente

La Cooperativa ROSA è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative N. A207539 alla Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto di cui agli artt. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, del R.D. 30.03.1942, n. 318 (Disp. per l'attuazione del Cod. civile e norme transitorie), e quindi è cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile.

Iscritta nella Categoria delle Cooperative di Produzione e Lavoro, ed in effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	3.935.008	3.915.640	99,51%

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni agevolative di cui all'art. 11 DPR 601/73, in quanto Cooperativa Sociale (ONLUS di diritto) ed iscritta al settore "Produzione e Lavoro", si precisa che il costo per retribuzioni verso Soci ammonta a Euro 2.880.953 pari al 92,44% degli altri costi pari a Euro 3.116.708 (con esclusione delle materie prime e sussidiarie), pertanto la Cooperativa gode dell'esenzione totale da IRES.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.482.137	158.901	9.818	1.650.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	853.624	105.466		959.090
Valore di bilancio	628.513	53.435	9.818	691.766
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.101	4.329	1.062	6.492
Ammortamento dell'esercizio	77.897	16.102		93.999
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(76.797)	(11.773)	1.062	(87.508)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.483.236	163.230	10.880	1.657.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	931.520	121.568		1.053.088
Valore di bilancio	551.716	41.662	10.880	604.258

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
551.716	628.513	(76.797)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	267.100	21.710	1.185.160	8.167	1.482.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.100	15.534	566.372	4.618	853.624
Valore di bilancio	-	6.176	618.788	3.549	628.513
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.101	1.101

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	4.024	71.681	2.192	77.897
Altre variazioni	-	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	-	(4.024)	(71.682)	(1.091)	(76.797)
Valore di fine esercizio					
Costo	267.100	21.710	1.185.159	9.267	1.483.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.100	19.558	638.053	6.809	931.520
Valore di bilancio	-	2.152	547.106	2.458	551.716

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Si riportano le seguenti note che attengono all'imputazione all'esercizio chiuso al 31/12/2022 del Disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione della Cooperativa Azzurra.

L'acquisizione delle unità di offerta della cooperativa Azzurra, avvenuta nel 2017 attraverso una operazione di fusione per incorporazione e che aveva generato l'iscrizione in bilancio di un disavanzo di fusione di 1.113.409 euro.

L'operazione di Fusione, che ha dato luogo alla rilevazione del Disavanzo, era stata realizzata con la finalità di dotare la cooperativa Rosa di elementi qualitativi e quantitativi che le permettessero, negli anni successivi, di ampliare il proprio potenziale di mercato partecipando ad un maggior numero di bandi e generando marginalità in grado di coprire il costo iniziale di acquisto. Nonché trasferire in capo alla Cooperativa ROSA le referenze di servizi e qualificazione professionale utile e necessaria per la partecipazione a nuove gare di appalto. In tal modo la Cooperativa ROSA poteva dimostrare il possesso di qualifiche tecnico-organizzative richieste da diversi Bandi di gara.

In particolare:

1. l'acquisizione delle CSS Borsieri e Casa Puglia ha completato l'assetto di offerta di servizi di natura residenziale per il comune di Milano e, grazie a questa nuova dotazione, è stato poi possibile partecipare e vincere nuove gare per la gestione di case comunità (il Glicine a Como, la CSS di Mantova)
2. l'acquisizione di servizi residenziali per persone con disturbi psichiatrici, quali Casa Arcobaleno, ha permesso di avviare un percorso di avvicinamento al settore della psichiatria che poi ha portato all'aggiudicazione di servizi residenziali e territoriali di natura sanitaria (Ivrea per l'ASL 4) e del servizio facilitatori sociali per USL Toscana Nord Ovest (Massa).
3. l'acquisizione del Centro Diurno di Fondazione Canepa (Lerici) ha fornito un requisito importante per l'ottenimento in gestione del CDD di Merate.

Nonostante le buone premesse, purtroppo, la pandemia COVID-19 ha avuto un ruolo determinante nel limitare la generazione dei margini attesi e gli effetti negativi hanno in buona parte condizionato anche l'esercizio chiuso al 31/12/2022 dell'esercizio corrente.

A causa del Covid-19 sono crollate le percentuali di saturazione, e ben sappiamo quanto sia importante l'impatto di un posto libero sulla produzione dei nostri piccoli servizi, e poi abbiamo assistito alla chiusura totale o parziale dei centri diurni, con conseguente riduzione proporzionale delle entrate e dei proventi.

Non dimentichiamo, inoltre, che la chiusura dei centri diurni ha comportato la necessità di assistere gli utenti presso le comunità residenziali e questo ha fatto lievitare i costi di gestione connessi all'impiego di un numero di personale maggiore rispetto ai piani di produzione.

Infine, ma non per questo meno importante, l'emergenza Covid-19 ha aumentato i costi per l'acquisto e la messa a disposizione di DPI e di servizi infermieristici.

Tenuto conto di quanto sopra, ma soprattutto del fatto che il rientro alla normalità per le persone con disabilità comporta tempi di attuazione molto lenti e con andamento altalenante (è sufficiente la rilevazione di un utente positivo presso il servizio residenziale o il centro diurno per "chiuderlo" con le evidenti ricadute gestionali ed organizzative in termini di maggiori costi del personale e ridotte saturazioni), si è ritenuto opportuno prolungare di un ulteriore quinquennio il periodo residuo di ammortamento del disavanzo illustrato in premessa, in quanto comunque permangono i requisiti richiesti dall'OIC 4 e dall'art. 2426 cc circa la qualifica di Avviamento del Disavanzo, attribuibile agli utili attesi futuri derivanti dall'assorbimento dei rami d'azienda dell'incorporata Cooperativa AZZURRA, e che si manifesteranno una volta riportate a regime le gestioni incorporate, ovvero, acquisite per effetto anche indiretto della realizzata fusione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
41.662	53.435	(11.773)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	34.064	9.879	114.958	158.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.473	9.877	67.116	105.466
Valore di bilancio	5.591	2	47.842	53.435
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.113	359	2.857	4.329
Ammortamento dell'esercizio	2.315	361	13.426	16.102
Totale variazioni	(1.202)	(2)	(10.569)	(11.773)
Valore di fine esercizio				
Costo	35.177	10.238	117.815	163.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.788	10.238	80.542	121.568
Valore di bilancio	4.389	-	37.273	41.662

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.880	9.818	1.062

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in Altre imprese, si riferisce a:

- Quota di Euro 2.000, sottoscritta nel 2017, si riferisce alla partecipazione al CONSORZIO STABILE KCS, risultante dalla “trasformazione” del Gruppo Partitico Cooperativo KCS.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.818	1.062	8.880	8.880
Totale crediti immobilizzati	7.818	1.062	8.880	8.880

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2022
Altri	7.818	1.062					8.880
Totale	7.818	1.062					8.880

La società ha sottoscritto un accordo di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling).

I Crediti immobilizzati V/Altri si riferiscono a cauzioni su utenze e affitto immobili.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.880	8.880
Totale	8.880	8.880

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.043.981	1.683.282	360.699

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.409.997	300.497	1.710.494	1.710.494
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.283	20.542	57.825	57.825
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	236.003	39.658	275.661	275.661
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.683.282	360.699	2.043.981	2.043.980

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.710.494	1.710.494
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.825	57.825
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	275.661	275.661
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.043.980	2.043.981

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	239.538	20.314	259.852
Utilizzo nell'esercizio		1	1
Accantonamento esercizio	9.382	9.948	19.330
Saldo al 31/12/2022	248.920	30.261	279.181

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.650	7.310	5.340

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.459	92	6.551
Denaro e altri valori in cassa	851	5.248	6.099
Totale disponibilità liquide	7.310	5.340	12.650

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
30.327	15.540	14.787

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.540	14.787	30.327
Totale ratei e risconti attivi	15.540	14.787	30.327

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
90.936	92.732	(1.796)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	17.426	-	650		16.776
Riserva legale	153.901	3.855	-		157.756
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	237.223	-	-		237.223
Varie altre riserve	150.107	1	-		150.107
Totale altre riserve	387.330	1	-		387.330
Utili (perdite) portati a nuovo	(478.776)	8.996	-		(469.780)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.851	-	12.851	(1.146)	(1.146)
Totale patrimonio netto	92.732	12.852	13.501	(1.146)	90.936

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva L. 904/77	150.106
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	150.107

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	16.776	B	-
Riserva legale	157.756	A,B	157.756
Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite	237.223	A,B	237.223
Varie altre riserve	150.107	A,B	150.106
Totale altre riserve	387.330	A,B	387.329
Utili portati a nuovo	(469.780)	A,B	(469.780)
Totale	92.082		75.305

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile			75.305

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva L. 904/77	150.106	A,B	150.106
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B	-
Totale	150.107		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve e Perdite pregresse	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	17.026	153.901	(73.761)	(17.685)	79.481
Altre variazioni					
- Incrementi	1.850			17.685	19.535
- Decrementi	1.450		17.685		19.135
Risultato dell'esercizio precedente				12.851	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	17.426	153.901	(91.446)	12.851	92.732
Altre variazioni					
- Incrementi		3.855	8.997		12.852
- Decrementi	650			12.851	13.501
Risultato dell'esercizio corrente				(1.146)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.776	157.756	(82.450)	(1.146)	90.936

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Non sussistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società o dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
59.887	59.387	500

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	59.387	59.387
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	32.500	32.500
Utilizzo nell'esercizio	32.000	32.000
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio	59.887	59.887

La voce "Altri Fondi" è stata costituita mediante accantonamenti prudenziali a copertura di oneri e costi futuri inerenti l'applicazione del nuovo CCNL e la gestione dei rapporti di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
586.305	515.353	70.952

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	515.353
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	203.095
Utilizzo nell'esercizio	132.143
Totale variazioni	70.952
Valore di fine esercizio	586.305

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.880.598	1.654.148	226.450

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.091	(996)	95	95

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	800.512	(110.675)	689.837	689.837
Debiti tributari	81.929	(52.265)	29.664	29.664
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.579	(815)	144.764	144.764
Altri debiti	625.036	391.202	1.016.238	1.016.238
Totale debiti	1.654.148	226.450	1.880.598	1.880.598

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 95, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	95	95
Debiti verso fornitori	689.837	689.837
Debiti tributari	29.664	29.664
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.764	144.764
Altri debiti	1.016.238	1.016.238
Totale debiti	1.880.598	1.880.598

Prestito sociale

Nella presente Nota integrativa si dà notizia che nessun prestito sociale a favore della Cooperativa è in corso, non avendo, la Cooperativa, necessità di finanziamenti da parte dei Soci Cooperatori.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
73.490	76.278	(2.788)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	76.278	(2.788)	73.490
Totale ratei e risconti passivi	76.278	(2.788)	73.490

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.503.084	6.756.804	(253.720)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.499.013	6.695.243	(196.230)
Altri ricavi e proventi	4.071	61.561	(57.490)
Totale	6.503.084	6.756.804	(253.720)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	6.499.013	6.695.243	(196.230)
Totale	6.499.013	6.695.243	(196.230)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	6.499.013
Totale	6.499.013

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico	5.192.782	80
Soggetti privati	1.306.231	20
Totale	6.499.013	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.499.013
Totale	6.499.013

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.489.999	6.724.703	(234.704)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	254.354	272.808	(18.454)
Servizi	1.907.525	2.031.704	(124.179)
Godimento di beni di terzi	241.540	214.110	27.430
Salari e stipendi	2.882.990	2.960.779	(77.789)
Oneri sociali	809.867	850.056	(40.189)
Trattamento di fine rapporto	225.407	190.688	34.719
Altri costi del personale	16.744	500	16.244
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	77.897	121.261	(43.364)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.102	20.830	(4.728)
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.330		19.330
Accantonamento per rischi	32.500	32.000	500
Oneri diversi di gestione	5.743	29.967	(24.224)
Totale	6.489.999	6.724.703	(234.704)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi sono così suddivisi:

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR e trattamento quiescenza
Soci	2.880.953	809.280	225.407
Non soci	2.037	587	
Totale	2.882.990	809.867	225.407

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.675	12.338	(1.663)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	10.675	12.338	(1.663)
IRAP	10.675	12.338	(1.663)
Totale	10.675	12.338	(1.663)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	9.529	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.287
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti (Art. 107 TUIR)	32.500	
Totale	32.500	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo accantonamenti	(32.000)	
Totale	(32.000)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese mezzi di trasporto (Art. 164 TUIR)	23.947	
Sopravv. Passive	631	
Ammortamenti non deducibili	67.696	
Spese alberghi e Risto (art. 108 TUIR)	165	
Svalutazione Crediti	9.382	
Altre variazioni in aumento	3.867	
Redditi esenti di Cooperative	(105.530)	
IRAP	(12.000)	
Credito Imposta Gas/Energia	(658)	
Totale	(12.500)	
Imponibile fiscale	(2.471)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.999.923	
Totale	3.999.923	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	155.997
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Costi per lavoro autonomo occasionale e assimilato a quello dipendente (art.11, c.1, lettera b)	260.721	
Ammortamento in deducibile del costo dei marchi e dell'avviamento	67.695	
Altre variazioni in aumento	27.058	
Altre variazioni in diminuzione	(658)	
Contributi assicurativi	(652)	

Deduzione del costo personale dipendente a T. Ind.	(3.860.021)	
Imponibile Irap	494.066	
IRAP corrente per l'esercizio		10.675

Di seguito si dà dettaglio della corretta determinazione dell'IRAP a carico dell'esercizio, in relazione al fatto che la Cooperativa è esente da IRAP per la quota di Imponibile maturata nella Lombardia, come dalla relativa normativa regionale. Inoltre gode dell'applicazione di aliquote agevolate per disposizione di legge per la quota di imponibile

Regione	Valore della produzione	Aliquota %	Imposta netta
LIGURIA	17.708	3,9	804
LOMBARDIA	205.731	0	-
MARCHE	38.421	2,5	1.118
PIEMONTE	67.008	1,9	1.481
TOSCANA	20.930	2,98	726
VENETO	144.268	3,9	6.546
	494.066		10.675

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito evidenziato:

	Numero medio
Impiegati	48
Operai	107
Totale Dipendenti	155

La forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2022	31/12/2021
Lavoratori ordinari soci	155	168
Totale	155	168

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Cooperative Sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	16.104

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Passività potenziali	59.887

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione a questi primi mesi di gestione dell'esercizio 2023, nonostante le problematiche dovute al trascinarsi degli effetti della crisi COVID-19 ed il manifestarsi dei problemi di maggiori costi sia lungi dall'abbandonare i suoi effetti, deve essere però considerato un momento di svolta e di rinnovamento.

Si segnala, inoltre, che:

- è arrivata una comunicazione dall'ente appaltante ULS Dolomiti 1 - Belluno in merito al fatto che da una loro valutazione riguardo ad alcune prestazioni erogate ed alcune progettualità prefigurate non sembrerebbero realizzate anche in virtù delle limitazioni "covid" per il periodo di riferimento del biennio 2021-2022;
- che è in fase di notifica da parte dell'agenzia delle entrate - riscossioni una cartella esattoriale relativa all'iva 2016 della cooperativa azzurra fusa per incorporazione nella Cooperativa ROSA nel 2017

In particolare,

- in merito alla gestione finanziaria si osserva che la Cooperativa sta proseguendo l'ordinaria gestione, salvo l'utilizzazione di parte delle linee di finanziamento a breve per anticipare i Crediti vantati verso enti pubblici.
- in merito alla gestione economica si osserva che in questi primi mesi dell'esercizio 2023 il fatturato è stato influenzato dall'effetto trascinarsi degli eventi pandemici, da attribuire a una parziale chiusura delle strutture presso le quali la Cooperativa svolge la propria attività o contingentamento dei servizi resi per rispettare il distanziamento sanitario obbligatorio.
- In merito alla gestione patrimoniale non si segnalano, per il momento, rischi.

Tuttavia, grazie alle operazioni di capitalizzazione operate nei precedenti esercizi, la Cooperativa può garantire la continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c.

La Cooperativa ROSA è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative N. A207539 alla Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto di cui agli artt. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, del R.D. 30.03.1942, n. 318 (Disp. per l'attuazione del Cod. civile e norme transitorie), e quindi è cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile.

Iscritta nella Categoria delle Cooperative di Produzione e Lavoro, ed in effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	3.935.008	3.915.640	99,51%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528 e segg. C.c.

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci:

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, con ordinaria riunione mensile, ha provveduto ad analizzare le domande di ammissione in qualità di socio cooperatore presentate da persone fisiche le cui caratteristiche morali e professionali erano aderenti al dettame dell'articolo 6 dello Statuto Sociale.

L'inserimento dei Soci cooperatori nella compagine sociale ha avuto riguardo ai seguenti presupposti:

- possesso dei requisiti morali e professionali idonei ad un utile inserimento nella cooperativa disponibilità di occasioni di lavoro in cui impiegare i soci richiedenti.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.c

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate.

La situazione patrimoniale al 31/12/2022 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
ATTIVO			
PASSIVO			
Patrimonio netto	90.936	90.936	(1.796)
Debiti			
Debiti finanziari verso cooperative e consorzi	451.149	451.149	392.823

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi della produzione:			
per il personale (soci):			
retribuzioni	2.880.953	2.880.953	(78.741)
oneri sociali	809.280	809.280	(40.468)
acc.to TFR e trattamento quiescenza	225.407	225.407	34.719
Interessi e altri oneri finanziari:			
da imprese cooperative e consorzi	3.345	3.345	(2.697)

Per il raggiungimento degli scopi statutari la Cooperativa, nel corso del passato esercizio ha proseguito la propria attività di consolidamento del rapporto con tutti i Soci lavoratori, anche attraverso la creazione di nuove fonti lavorative che sono state ricercate a precipuo motivo del collocamento di tutti i soggetti che avevano fatto istanza di ingresso in qualità di Socio Lavoratore.

Nel contempo, la Cooperativa si è attivata per realizzare nuovi e più proficue attività di miglioramento delle condizioni lavorative e professionali dei Soci, con particolare riguardo alla tutela del posto lavorativo e migliori condizioni

operative rispetto a quelle offerte dal mercato, incremento negli investimenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, attività di consulenza psicologica per consentire una migliore integrazione fra i Soci ed assisterli nello svolgimento della loro attività.

L'impegno della Cooperativa nel raggiungimento degli scopi mutualistici è riepilogabile nei seguenti dati:

- Ingresso nuovi soci al 31.12.2022 n 33 con un saldo negativo di n. 13 Soci.

Qui di seguito si commenta la tipologia dei rapporti intrattenuti con i soci ed i relativi vantaggi mutualistici concessi:

- Politiche commerciali indirizzate al reperimento di maggiori e migliori impieghi

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.c

La Cooperativa non ha proceduto alla distribuzione di Ristorni o integrazioni alle retribuzioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come sotto specificate:

Identif. RNA (CAR)	Denominazione Soggetto Erogante	Titolo Progetto	Data Concessione	Importo	Data Incasso	Regime
2691	MEF - Agenzia Entrate	LR 35/2001 - Agevolazione IRAP - art. 1, commi 4, 4bis, 5, 5bis	20/07/2022	544	20/07/2022	DE MINIMIS
	MEF - Agenzia Entrate	Credito d'Imposta Gas art. 4 DL 21/2022 - 2 Trim 2022	30/06/2022	151	16/12/2022	
	MEF - Agenzia Entrate	Credito d'Imposta Gas art. 6, c. 4 DL 115/2022 - 3 Trim 2022	30/09/2022	88	Da compensare	
	MEF - Agenzia Entrate	Credito d'Imposta Gas art. 1, c. 4 DL 144/2022 - Ott-Nov. 2022	30/11/2022	211	Da compensare	
	MEF - Agenzia Entrate	Credito d'Imposta Gas art. 1 c. 5 L 176/2022 - Dic. 2022	31/12/2022	208	Da compensare	
	FONARCOM	Formazione del personale finanziata	31/12/2022	3.600	Da incassare	
				4.802		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	(1.146)
Destinazione:		
Riporto a futuro esercizio	Euro	(1.146)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 30 Marzo 2023

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Aliata

ROSA COOPERATIVA SOCIALE

Sede in ROTONDA DEI MILLE, 1 - 24122 BERGAMO (BG)

Relazione unitaria del Collegio sindacale dei soci al Bilancio al 31/12/2022

Signori Soci della ROSA COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio al 31/12/2022

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società ROSA COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ROSA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. siamo indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che la Cooperativa nel corso dell'esercizio al 31/12/2022 ha operato un ammortamento del disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione della Cooperativa AZZURRA, nella misura del 50% rispetto alla quota costante annuale sino ad ora appostata in Bilancio.

In Nota integrativa nel dettaglio della Immobilizzazioni immateriali e spese pluriennali viene dettagliata analiticamente la motivazione del cambio di criterio di imputazione.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito da legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., salvo quanto precisato sul Richiamo d'informativa.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 1.185.160

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bergamo, 11 Aprile 2023

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Andrea Barone

Sindaco effettivo

Gianpietro Masserini

Sindaco effettivo

Lima Antonio